

Il bilancio

Popolare Bari chiude in utile ma pesano le rettifiche

Banca Popolare di Bari chiude il 2017 con un utile di un milione di euro contro i 5,2 del 2016 a causa di rettifiche di avviamenti (fra cui quelle per il fondo Atlante) per 18,5 milioni di euro. Senza di queste l'utile avrebbe raggiunto i 13,4 milioni. Si rafforzano gli indici patrimoniali con il Cet1 che sale dal 9,2 al 10,2% e il Tier1 dal 12 al 12,7%.

“Valori superiori – spiega la banca – ai coefficienti di capitale fissati per il 2016 dal regolatore ad esito dell'esame SREP 2017 e pari, al 6,7% (CET1), al 8,6% (Tier1 Ratio). Il margine di intermediazione, pari a 399 milioni di euro, si contrae dell'1,4%. “risentendo del basso livello dei tassi di interesse, a fronte di una crescita significativa delle commissioni nette (+12,0%)”.

I costi operativi (319,8 milioni) si riducono del 6,3%, per effetto delle ulteriori azioni di razionalizzazione intraprese. La raccolta totale è stata pari a 14,9 miliardi di euro (+10,2%), con la componente diretta attestata a 10,8 miliardi (+14,7%). L'indiretta si posiziona a 4,0 miliardi, in linea con quella dell'anno precedente (4,1 miliardi). Gli impieghi netti a clientela, pari a 8,9 miliardi di euro, evidenziano una contenuta riduzione (-3,2%), legata alla decisione di focalizzarsi sui settori economici di prevalente interesse. – **red.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

